CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

fondata nel 1935 - ricostituita nel 2009

Intersezionale con il CAI Caserta

DOMENICA 22 novembre 2026

Sentiero delle Sirenuse: Sorrento - Picco S. Angelo - Malecoccola – Torca - Sorrento

Direttori di escursione:

Massimo Cesaro tel. 338 9264905

Concetta Rauso tel. 339 2100998

Appuntamento alle ore 9:30 circa alla Stazione della Circumvesuviana di Sorrento, in corrispondenza dell'arrivo del treno delle 8:00 da Napoli o 8:52 da C.mare di Stabia

Per i soci casertani l'appuntamento è a Caserta in Piazza Cavour alle ore 7:30.

L'escursione è riservata soltanto ai soci Cai con buona preparazione fisica e senso di responsabilità per i tratti esposti e la lunghezza del percorso; non adatta ai principianti.

DESCRIZIONE ITINERARIO: Appuntamento alla stazione di Sorrento dove, raggiunta Via Degli Aranci, proseguiamo su Via Marziale per giungere infine sulla Via S. Renato. Seguiamo brevemente questa strada per lasciarla al secondo incrocio e proseguire, sulla sinistra, percorrendo Via S. Valerio. Dopo qualche centinaio di metri giungiamo in località Lavaturo che prende il nome dagli antichi lavatoi pubblici. Superati i lavatoi proseguiamo ancora fino ad incontrare, sulla destra, le scale dell'antico "Sentiero delle sciuscelle", così denominato per la presenza di grossi alberi di carrubo.

Il panorama su Sorrento è molto bello e, non a caso, gli scorci da questo sentiero sono stati rappresentati in molte stampe e vedute del passato. Dopo un tratto breve ma ripido giungiamo in una grossa piazza, siamo al Belvedere di Casarlano, all'incrocio di Via Belvedere e via Casarlano. Dopo aver ammirato ancora lo splendido panorama continuiamo su via Casarlano (sulla destra) fino ad incontrare prima la Chiesa di Casarlano e quindi il bivio di via Gradoni.

Anche il nome lo suggerisce, affrontiamo adesso il tratto più ripido del percorso che ci porterà al Picco S. Angelo, punto panoramico sui Golfi di Napoli e Salerno. Un breve tratto in discesa, seguendo la statale, ci condurrà in un tornante dal quale imboccheremo finalmente il sentiero sterrato, quì ha inizio il vero e proprio "Sentiero delle Sirenuse", fino a questo punto circa 1 ora e 30 minuti di cammino da Sorrento soste escluse.

Il tracciato ci condurrà dapprima al belvedere della Malecoccola (anche detto "pizzetiello"); da quì lo sguardo può spaziare in senso orario dal Monte Faito, al Capo Sottile di Praiano, proseguendo sul Golfo di Salerno fino a terminare a Punta Campanella con Capri sullo sfondo.

Inizia ora il tratto in discesa più complesso dell'intero percorso: dobbiamo scendere su un sentiero roccioso, esposto, ripido e stretto ed anche estremamente scivoloso in caso di pioggia, per superare un dislivello di circa 200 metri fino ad un terrazzamento. Il sentiero procede poi regolare fino alla frazione Torca di Massa Lubrense; dal bivio sulla statale fino a Torca ancora un'ora e mezzo di cammino con splendide visioni della costiera Sorrentino-Amalfitana ed in particolare della suggestiva immagine del piccolo arcipelago de "Li Galli" dove, come narra la leggenda, si vuole che Ulisse sia stato attratto dai canti ammaliatori delle Sirene.
Il tracciato prosegue adesso sui continui saliscendi del terreno attraversando canaloni fitti di vegetazioni e terrazzamenti con le tipiche colture e piante di ulivo. Le prime case che incontriamo ci annunciano la frazione Torca di Massa Lubrense.
Raggiunto il piccolo centro di Torca in 20/30 minuti raggiungiamo S. Agata ottimamente servita da bus. Quanti, dopo aver percorso la parte più bella dell'escursione, fossero stanchi potranno ritornare in circa mezz'ora alla stazione di Sorrento prendendo un bus di linea.
Quanti invece avessero ancora voglia di camminare dovranno seguirmi fino a Sorrento. Percorreremo da S. Agata un tratto dell'antico sentiero denominato "Acquacarbone", da pochi anni ripristinato, per giungere dopo circa mezz'ora in località Crocevia di Priora (frazione di Sorrento). Da qui, nei pressi della chiesetta di S. Maria del Toro prenderemo, sulla sinistra la stradina (che poi si trasforma in lunga scala a tornanti) che ci condurrà in circa mezzora in località S. Antonio di Sorrento, nei pressi dell'omonima Casa di Riposo per Anziani. A questo occorrono ancora 10-15 minuti di cammino per tornare finalmente alla stazione della Circumvesuviana di Sorrento e concludere l'escursione; in totale 1 ora e 15/30 minuti da S. Agata.
TEMPI DI PERCORRENZA: Ore 5/6 di cammino effettivo (tempo variabile in relazione al numero e capacità dei partecipanti) per circa 15 km. di percorso totale;
EQUIPAGGIAMENTO NECESSARIO: Scarponi da montagna, abbigliamento escursionistico "a strati", giacca a vento o mantellina antipioggia, pranzo a sacco ed acqua, lampada frontale e bastoncini telescopici;
DIFFICOLTA': E – EE nella discesa dalla Malecoccola - Qualche passaggio esposto e scivoloso;
DISLIVELLO: 650 metri circa in salita ed altrettanti in discesa per il percorso completo, considerando i vari saliscendi del percorso.

AVVERTENZA: I direttori di escursione si riservano di modificare in parte l'itinerario, o di annullarlo, in caso di condizioni meteo avverse e/o di condizioni del sentiero e capacità dei partecipanti tali da impedire la conclusione dell'escursione nei tempi stabiliti. Chi non ha la copertura assicurativa CAI non può partecipare all'escursione.

www.caistabia.it

Riunioni ogni venerdì alle ore 19.30 – 21.00 presso:
la sede CAI-CNSAS al Viale degli Ippocastani
nei pressi della Reggia di Quisisana